

# COMUNE DI SARMATO

PROVINCIA DI PIACENZA

## **REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA**

Approvato con Delibera di Consiglio n. 25 del 28/04/2003

### INDICE

Art. 1 – Oggetto del regolamento.....	2
Art. 2 – Definizione di Spesa di Rappresentanza.....	2
Art. 3 – Soggetti autorizzati ad effettuare Spese di Rappresentanza.....	2
Art. 4 – Specificazione delle spese di Rappresentanza.....	2
Art. 5 – Spese di Rappresentanza fuori Sede.....	3
Art. 6 – Casi di inammissibilità di Spese di Rappresentanza.....	3
Art. 7 – Concessione di anticipazioni e pagamento fatture.....	3
Art. 8 – Predeterminazione fabbisogno annuale.....	3

# COMUNE DI SARMATO

PROVINCIA DI PIACENZA

## **Art. 1 – Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte della Amministrazione di spese di rappresentanza, e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

## **Art. 2 – Definizione di Spesa di Rappresentanza**

1. Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, ed a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze, o scambi di ospitalità ricevute in proposito.

## **Art. 3 – Soggetti autorizzati ad effettuare Spese di Rappresentanza**

1. Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:
  - Sindaco
  - Vice Sindaco
  - Assessori unicamente nell'ambito delle rispettive competenze, o delegati a rappresentare il Sindaco.

## **Art. 4 – Specificazione delle Spese di Rappresentanza**

1. Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione, ovvero per garantire:
  - a) Ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di Enti e Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori;
  - b) Offerta di generi di conforto (spuntini, caffè, aperitivi, bibite, ecc.) a ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dagli Assessori che siano investiti di cariche pubbliche o dirigenti con rappresentanza esterna di Enti, Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;
  - c) Colazioni di lavoro giustificate con motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, vice Sindaco, e Assessori delegati con ospiti che rivestono le qualifiche dei precedenti punti. Ad essi sono

# COMUNE DI SARMATO

PROVINCIA DI PIACENZA

equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari direttivi e degli autisti di rappresentanza;

- d) Cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi, floreali, ecc.) consegna o invii di omaggi (generi di conforto, medaglie, targhe sportive, fiori o corone, volumi, presenti vari). Le targhe, le coppe e gli altri premi di carattere sportivo vengono concessi solo in occasione di gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono o transitino sul territorio comunale.

## ***Art. 5 – Spese di Rappresentanza fuori Sede***

1. Ai soggetti di cui all'art. 3 è consentito offrire colazioni ed omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi, estero compreso, nei limiti della convenienza e quando strettamente consigliati dal Protocollo.

## ***Art. 6 – Casi di inammissibilità di Spese di Rappresentanza***

1. Non sono ammesse le colazioni di lavoro, quando i partecipanti sono tutti Amministratori e/o dipendenti del Comune.
2. Non possono usufruire della colazione di lavoro a carico del Comune i funzionari pubblici quando siano in missione e godano del relativo trattamento.
3. Non è ammessa la colazione di lavoro per i componenti di Commissioni che percepiscono il gettone di presenza.

## ***Art. 7 – Concessione di anticipazioni e pagamento fatture***

1. Il rimborso viene di norma effettuato alla persona che ha sostenuto la spesa dietro presentazione di ricevute, fatture o pezze giustificative fiscalmente regolari. In via alternativa, si può anche ricorrere all'Economo che provvede ad anticipare, ai soggetti ai cui all'art. 3, le somme necessarie per le prenotazioni ed i servizi di cui agli artt. 4 e 5.

## ***Art. 8 – Predeterminazione fabbisogno annuale***

1. L'amministrazione determina ogni anno, con provvedimento da adottarsi dalla Giunta, l'ammontare della spesa relativamente a quanto stabilito dagli artt. 4 e 5 e ne prevede la relativa spesa.
2. Particolari iniziative di rilevante identità potranno trovare specifiche previsioni in bilancio e, comunque, potranno essere oggetto di specifiche determinazioni di impegno e liquidazione.